



Unione Europea \* Ministero Istruzione Università Ricerca\* Regione Sicilia

REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA – DISTRETTO  
SCOLASTICO N. 1

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
STATALE  
“DON MICHELE ARENA”  
I.P.S.I.A. “A. MIRAGLIA”  
SCIACCA**



ANNO SCOLASTICO 2013-2014

**Documento del Consiglio di classe**

(Articolo 5 comma 2 del D.P.R. 323/98)

**Classe V<sup>a</sup>**

**TECNICO DELLE INDUSTRIE  
ELETTRICHE**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Gabriella Bruccoleri**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| <b>Disciplina</b>  | <b>Docente</b>                   | <b>Firma del docente</b> |
|--|----------------------------------|--------------------------|
| Religione  | <b>ARICO' LOREDANA</b>           |                          |
| Italiano e Storia  | <b>GIARRAPUTO<br/>MARGHERITA</b> |                          |
| Matematica   | <b>VENEZIA<br/>PAOLA</b>         |                          |
| Inglese  | <b>MANISCALCO<br/>CALOGERO</b>   |                          |
| Educazione Fisica  | <b>VENEZIANO<br/>PAOLO</b>       |                          |
| Sistemi,<br>automazione ed<br>organizzazione della<br>produzione | <b>TEDESCHI<br/>CORRADO</b>      |                          |
| Elettrotecnica,<br>elettronica ed<br>informatica                 | <b>VACIRCA<br/>GAETANO</b>       |                          |
| Coopresenza di<br>Elettrotecnica e<br>Informatica                | <b>PUMILIA<br/>LILLO ALDO</b>    |                          |

Docente coordinatore della classe: Prof. **PUMILIA LILLO ALDO**

Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Gabriella Bruccoleri

## INDICE GENERALE

|   |    |
|---|----|
| <b>PREMESSA</b>   | 3  |
| <b>SEZIONE I</b>  |    |
| I.1- NOTIZIE GENERALI                                     | 4  |
| I.2 -BACINO DI UTENZA                                     | 5  |
| I.3 – CARATTERISTICA DELL'UTENZA                          | 6  |
| <b>SEZIONE II</b>   |    |
| II.1 - FINALITÀ DEL CORSO                                 | 7  |
| II.2 - QUADRO ORARIO                                      | 7  |
| II.3 - PROFILO PROFESSIONALE                              | 8  |
| II.4 - COMPOSIZIONE DELLA CLASSE                          | 9  |
| II.5 - PROFILO DELLA CLASSE                               | 10 |
| II.6 - PERCORSO FORMATIVO                                 | 10 |
| II.7 – OBIETTIVI FORMATIVI                                | 11 |
| II.8 – METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI DI LAVORO           | 12 |
| II.9 – OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO        | 13 |
| II.10 – MODALITA' DI RECUPERO                             | 14 |
| II.11 - VALUTAZIONE E VERIFICA                            | 14 |
| II.12 - ELENCO DEI LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE             | 15 |
| II.13 - ATTIVITA'INTEGRATIVE/EXTRACURRICOLARI             | 15 |
| II.14 - VALUTAZIONE E VERIFICA DEL PROFITTO               | 16 |
| II.15 - GRIGLIA DI CORRISPONDENZA DEI VOTI                | 17 |
| II.16 - VALUTAZIONE E VERIFICA DEL COMPORTAMENTO          | 19 |
| II.17 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI               | 24 |
| II.18 - CREDITI SCOLASTICI GIA' ACQUISITI AL 3° E 4° ANNO | 26 |
| <b>SEZIONE III</b>  |    |
| III.1 – PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO                   | 28 |
| <b>SEZIONE IV</b>   |    |
| IV. 1 - ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO                        | 29 |
| IV. 2- VISITE GUIDATE                                     | 29 |
| <b>ALLEGATI</b>   |    |
| 1 - CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI               |    |
| 2 - TIPOLOGIA III^ PROVA PLURIDISCIPLINARE                |    |
| 3 – PROGETTO DI "ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO"              |    |

## **PREMESSA**

Il documento del Consiglio di classe, da prodursi entro il 15 maggio per l'affissione all'albo e la consegna a ciascun candidato (studenti interni della classe ed esterni abbinati alla classe) secondo quanto previsto dal DPR 323/98, combinato disposto art.5, c.7 e art. 9, c.3, diventa per la Commissione d'esame orientamento e vincolo nel momento in cui si deve definire la struttura e il testo della terza prova scritta (idem art.5, c.3) e i criteri per la conduzione del colloquio (idem art. 4, c.5; art.5, c.7).

Tale documento "che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi di percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti" (idem art.5, c.2), assume una funzione nuova rispetto alla tradizionale relazione di presentazione della classe con programmi svolti, e di conseguenza viene redatto con l'obiettivo e la preoccupazione di selezionare informazioni mirate ad offrire elementi indispensabili di lavoro della Commissione.

La prima sezione del presente documento, organizzato in tre capitoli, è riservata alla descrizione delle finalità istituzionali e caratteristiche dell'indirizzo, delle discipline e relativo quadro orario del piano di studio, degli spazi e strumenti disponibili, della tipologia del territorio e dell'utenza.

La seconda sezione è riservata al Consiglio di classe in quanto espressioni di scelte collegiali.

La terza sezione è riservata e curata dal singolo docente perché strettamente legata all'insegnamento disciplinare.

La quarta sezione è riservata alla descrizione del percorso formativo della Terza area di professionalizzazione e degli altri progetti extracurricolari che hanno coinvolto gli alunni della classe.

Infine negli allegati sono riportati il consuntivo delle attività disciplinari, la tipologia della III prova pluridisciplinare, il progetto delle attività di "Alternanza Scuola - Lavoro" e gli altri progetti extracurricolari e visite guidate.

# SEZIONE I

## **I.1-NOTIZIE GENERALI**

Il nostro istituto, fondato a Sciacca nell'anno 1962, ha avuto inizialmente la denominazione di "I.P.S.I.A.M" (Istituto Professionale di Stato per l'Industria e le Attività Marinare).

Fin dalla sua fondazione l'Istituto è stato costantemente attento alle esigenze del territorio nel cui contesto si è trovato ad operare, ponendosi quale obiettivo quello di garantire ai propri alunni una formazione culturale e professionale altamente qualificata in sintonia con l'evoluzione tecnologica e con le esigenze del mercato del lavoro.

Con l'intestazione attuale di "I.P.S.I.A. (Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato), dal nome di "Accursio Miraglia" (sindacalista saccense del dopoguerra ucciso dalla mafia), l'Istituto dall' anno scolastico in corso è entrato a far parte dell' I.I.S.S.S. "Don Michele Arena" con sede in via Nenni in Sciacca, mantenendo la propria sede nel c/so A. Miraglia, 13 in Sciacca.

Attualmente l'Istituto è sempre più impegnato in una fase di costante aggiornamento e trasformazione, finalizzata a poter fornire ai propri alunni una formazione professionale moderna e qualificata, orientata sempre verso i settori che offrono maggiori prospettive di lavoro nel nostro territorio, non trascurando le esigenze e le opportunità conseguenti alle nuove realtà prospettate dall'Unione Europea.

A tale scopo l'Istituto è impegnato non solo ad offrire una nuova formazione professionale tecnica, ma anche una solida preparazione culturale di base.

Nei corsi di studio attivi presso il nostro Istituto, in linea con le direttive dei più moderni programmi ministeriali, accanto alle discipline puramente tecniche e professionali trovano ampio spazio anche discipline quali lo studio della cultura italiana, delle lingue straniere, del diritto, della scienza della terra, ecc.

Quanto sopra, unitamente al sempre più frequente e sistematico ricorso ai mezzi informatici quali ausili per lo svolgimento e l'approfondimento dei programmi di studio, nonché il ricorso a frequenti rapporti di collegamento tra scuola e mondo del lavoro, fa sì che la formazione generale maturata nei nostri alunni risulti certamente altamente qualificata e tale da consentire di poter affrontare, con sicurezza e competenza, qualsiasi esigenza e difficoltà che verrebbero a manifestarsi sia al momento del primo inserimento nel mondo del lavoro, sia al momento delle successive ed inevitabili fasi di riqualificazione e riconversione professionale, conseguenti alle mutate esigenze del mondo del lavoro sempre in continuo e veloce evolversi.

## **I.2-BACINO DI UTENZA**

L'I.P.S.I.A. opera in un territorio il cui bacino di utenza è caratterizzato da un'elevata condizione di pendolarismo (circa il 50% dei nostri alunni provengono dai paesi presenti nelle aree limitrofe, anche fuori provincia: Bisacquino (PA), Burgio (AG), Calamonaci (AG), Caltabellotta (AG), Cattolica Eraclea (AG), Chiusa Sclafani (PA), Contessa Entellina (PA), Menfi (AG), Montallegro (AG), Montevago (AG), Poggioreale (TP), Ribera (AG), S. Margherita Belice (AG), Salaparuta (TP), Sambuca di Sicilia (AG), Villafranca (AG), Lucca Sicula (AG). In particolare gli alunni frequentanti la classe V T.I.El. provengono da Sciacca (7), Menfi (2), Santa Margherita di Belice (4), Lucca Sicula (1) e Poggioreale (1).

Tale condizione rende difficoltosi i rientri pomeridiani ed esclude, di fatto, una parte degli alunni dalla possibilità di seguire attività complementari e integrative attuate a Scuola nelle ore pomeridiane; ciò indirizza la Scuola a privilegiare soprattutto i progetti curricolari, per favorire la più ampia partecipazione degli alunni.

L'Istituto opera in una zona caratterizzata prevalentemente da un'economia agricola e marinara, ma è presente anche una forte componente impietatizia e di piccoli imprenditori soprattutto del settore artigianale ed edilizio. Nell'ultimo decennio si sono costituite alcune strutture di un nucleo industriale, con imprese attive nel settore ittico-conserviero e della ceramica.

Le caratteristiche tecnologiche di queste imprese richiedono alla scuola modelli di formazione adeguati alla moderna tecnologia e alle nuove logiche di produzione.

### **I.3-CARATTERISTICHE DELL'UTENZA**

L'ambiente socio-culturale di provenienza dei nostri alunni è abbastanza omogeneo.

Di norma la provenienza familiare è standardizzata su livelli economici medio - bassi: la gran parte degli alunni appartiene a famiglie di operai spesso occupati in modo saltuario; altri operano nel settore dell'artigianato o dell'agricoltura. Bassa è la percentuale delle famiglie occupate nel terziario.

Non c'è particolare presenza di alunni stranieri e, per i pochi casi, va detto che si tratta di alunni abbastanza scolarizzati e con sufficienti conoscenze linguistiche.

Non è difficile, dunque, individuare i fondamentali bisogni formativi che sono strettamente connessi alle esigenze di un ambiente socio-familiare poco attento e scarsamente collaborativo con la scuola. Le famiglie non sempre si pongono in termini propositivi e delegano la scuola per la formazione dei loro figli.

Il ruolo della nostra scuola appare chiaro: gli arricchimenti culturali perseguibili mediante la nostra proposta formativa sono considerati dalle famiglie come occasione di riscatto sociale, luogo di aggregazione e socializzazione nonché struttura in grado di far acquisire agli alunni competenze specifiche effettivamente spendibili. La nostra scuola deve assumere, dunque, anche la funzione di produttrice di competenze durature nel tempo, di momento unificante e vivificante della comunità, aprendosi al territorio in modo da divenirne motore di crescita, veicolo di progresso e modelli di comportamento.

## SEZIONE II

### II.1- FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

La finalità del corso per il conseguimento del diploma di maturità di **“Tecnico delle industrie elettriche”** è quella di preparare gli allievi alle seguenti competenze:

- Progettare e gestire impianti elettrici civili ed industriali;
- Gestire risorse umane, controllando e coordinando il lavoro degli operatori alle macchine ed agli impianti;
- Gestire risorse materiali e processi produttivi, coordinando operativamente il reperimento e l'impiego di risorse, stabilendo collegamenti e collaborazioni, intervenendo nella realizzazione di opere e nella loro attivazione, utilizzando opportuni mezzi linguistici.

Queste finalità sono integrate con quelle fissate dalle attività di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO che, attraverso l'approfondimento di particolari temi eseguiti in ambiente lavorativo, realizza anche i primi contatti reali con il mondo del lavoro. A tal fine è stato attuato un progetto finalizzato alla formazione della figura professionale di **“TECNICO INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI ELETTRICI”**

### II.2-QUADRO ORARIO

| <b>TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE</b>              |                  |                 |                |              |                |
|--|------------------|-----------------|----------------|--------------|----------------|
|  | <b>Classe IV</b> | <b>Classe V</b> | <b>Scritto</b> | <b>Orale</b> | <b>Pratico</b> |
| <b>Area comune</b>                                     |                  |                 |                |              |                |
| Italiano   | 4                | 4               | X              | X            |                |
| Storia   | 2                | 2               |                | X            |                |
| Lingua straniera                                       | 3                | 3               | X              | X            |                |
| Matematica   | 3                | 3               | X              | X            |                |
| Educazione fisica                                      | 2                | 2               |                |              | X              |
| Religione (per coloro che se ne avvalgono)             | 1                | 1               |                | X            |                |
| <b>Area d'indirizzo*</b>                               |                  |                 |                |              |                |
| Sistemi, automazione e organizzazione della produzione | 6 (3)*           | 6 (3)*          | X              | X            | X              |
| Elettrotecnica, Elettronica ed applicazioni            | 9 (3)*           | 9 (3)*          | X              | X            | X              |

**Alternanza Scuola - Lavoro (\*\*):** 72 ore al IV anno; 66 ore al V anno.

\* Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza con l'I.T.P.

\*\* Per gli interventi formativi sono attuate esperienze di scuola-lavoro.

## **II.3-PROFILO PROFESSIONALE**

Il **Tecnico delle Industrie Elettriche** (TIEL) può svolgere un ruolo attivo e responsabile di progettazione, esecuzione di compiti, coordinamento di personale, organizzazione di risorse e gestione di unità produttive nei campi della distribuzione e della utilizzazione dell'energia elettrica e ne conosce le modalità di produzione.

### **Conoscenze**

Il Tecnico delle Industrie Elettriche

- conosce gli elementi di base necessari alla corretta progettazione, realizzazione, collaudo e conduzione di semplici impianti industriali, anche automatici, nell'ambito delle proprie competenze;
- conosce le modalità di produzione, di misurazione e di impiego dell'energia elettrica, con particolare riferimento alle tecniche di conversione e di utilizzazione;
- conosce il funzionamento e le modalità di corretta scelta ed utilizzo di dispositivi elettrici, elettronici, programmabili offerti dal mercato, per applicazioni di automazione industriale;
- conosce e comprendere le problematiche relative ad una struttura di produzione industriale: analisi di mercato, studio di fattibilità, progettazione, ottimizzazione e controllo di qualità della produzione.
- conosce e comprende le problematiche relative ad una società di servizi: analisi di mercato, studio di fattibilità, progettazione, realizzazione e controllo di qualità del servizio.
- conosce le tipologie e le classificazione di modelli semplici e sa analizzare semplici sistemi reali attraverso l'uso dei modelli;

### **Competenze**

Il Tecnico delle Industrie Elettriche

- applica e fa applicare le norme tecniche e di sicurezza in vigore, oltre che le nozioni tecniche specifiche delle mansioni professionali, assunte al fine di realizzare opere a "regola d'arte";
- conosce ed applica norme amministrative riguardanti la gestione del personale, l'aggiudicazione degli appalti, la contabilità ed il collaudo delle opere. E' in grado di documentare il proprio lavoro nei suoi vari aspetti tecnici, amministrativi ed organizzativi. Infine, sa consultare manuali e testi tecnici in lingua straniera

### **Capacità**

Sia in un contesto di lavoro autonomo che produttivo industriale, il TIEL è in grado di:

- progettare impianti elettrici civili ed industriali di comune applicazione;
- utilizzare la documentazione tecnica relativa alle macchine, ai componenti ed agli impianti elettrici;
- intervenire sul controllo dei sistemi di potenza;
- saper scegliere ed utilizzare i normali dispositivi di automazione industriale;
- gestire la conduzione, da titolare o da responsabile tecnico, di imprese installatrici di impianti elettrici, di coordinare il lavoro degli operatori alle macchine e agli impianti e di relazionarsi con i clienti, i fornitori, il datore di lavoro, le istituzioni;
- applicare le norme amministrative riguardanti la gestione del personale, l'aggiudicazione degli appalti, la contabilità ed il collaudo delle opere e di documentare il suo lavoro nei suoi aspetti tecnici amministrativi, organizzativi e consultare manuali e testi tecnici anche in lingua straniera.

#### **II.4 - COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

La classe, costituita da 16 alunni di cui effettivamente frequentanti solo 15, risulta composta come di seguito :

| n.o.      | COGNOME    | NOME          | Classe di provenienza     | Frequenta per la 1° volta |
|-----------|------------|---------------|---------------------------|---------------------------|
| <b>1</b>  | BARBERA    | ANTONINO      | <b>4<sup>a</sup> TIEL</b> | <b>SI</b>                 |
| <b>2</b>  | BILELLO    | GASPARE       |                           | <b>SI</b>                 |
| <b>3</b>  | CASCIO     | SILVESTRE     | <b>4<sup>a</sup> TIEL</b> | <b>SI</b>                 |
| <b>4</b>  | CATANZARO  | ANTONINO      | <b>4<sup>a</sup> TIEL</b> | <b>SI</b>                 |
| <b>5</b>  | CATANZARO  | FRANCESCO     | <b>4<sup>a</sup> TIEL</b> | <b>SI</b>                 |
| <b>6</b>  | DI GIVANNI | EMANUELE      | <b>4<sup>a</sup> TIEL</b> | <b>SI</b>                 |
| <b>7</b>  | DI LORENZO | BENNY SALVAT. | <b>4<sup>a</sup> TIEL</b> | <b>SI</b>                 |
| <b>8</b>  | FERRARINI  | FRANCESCO     | <b>4<sup>a</sup> TIEL</b> | <b>SI</b>                 |
| <b>9</b>  | GALLO      | DANIELE       | <b>4<sup>a</sup> TIEL</b> | <b>SI</b>                 |
| <b>10</b> | GOBATI     | VINCENZO      | <b>4<sup>a</sup> TIEL</b> | <b>SI</b>                 |
| <b>11</b> | MANISCALCO | GIUSEPPE      | <b>4<sup>a</sup> TIEL</b> | <b>SI</b>                 |
| <b>12</b> | MORREALE   | ANGELO        | <b>4<sup>a</sup> TIEL</b> | <b>SI</b>                 |
| <b>13</b> | MORRIONE   | GIANLUCA      | <b>4<sup>a</sup> TIEL</b> | <b>SI</b>                 |
| <b>14</b> | PUCCIO     | ALBERTO       | <b>4<sup>a</sup> TIEL</b> | <b>SI</b>                 |
| <b>15</b> | RUSSO      | GIORGIO       | <b>4<sup>a</sup> TIEL</b> | <b>SI</b>                 |
| <b>16</b> | VAIANELLA  | CARMELO       | <b>4<sup>a</sup> TIEL</b> | <b>SI</b>                 |

*Si evidenzia che l'alunno Bilello Gaspare, pur se regolarmente iscritto, ha frequentato solo per pochi giorni nell'anno scolastico, si è ritirato entro i termini di legge, pertanto, avendo di fatto perso la qualità di alunno, non sarà scrutinato.*

## **II.5 - PROFILO DELLA CLASSE**

La classe attuale, costituita da 15 alunni, è il risultato della selezione operata nei trascorsi anni scolastici.

Come evidenziato nel precedente prospetto, a parte l'alunno Bilello, tutti gli alunni frequentano per la prima volta la quinta classe.

Il 50% circa degli alunni proviene dai paesi limitrofi e, pertanto, sono sottoposti ai disagi del pendolarismo.

L'ambiente socio culturale di provenienza è caratterizzato da un lato da condizioni familiari di medio benessere economico, dall'altro da una situazione ambientale non sempre attrezzata a fornire stimoli culturali ai ragazzi.

Durante l'anno scolastico si è registrata la presenza di alcune carenze formative da parte degli allievi, che ha reso necessario delle fasi di riepilogo di argomenti svolti in precedenza e un ritmo di lavoro più lento, soprattutto in alcune discipline.

La maggior parte della classe ha partecipato al dialogo educativo, anche se non sempre in modo continuo.

Un gruppo di alunni ha dimostrato sufficiente attenzione durante le lezioni, anche se non sempre questa si è tradotta in interventi spontanei; alcuni allievi non hanno partecipato in maniera proficua al dialogo educativo, altri hanno collaborato con impegno e serietà ed hanno seguito con particolare attenzione le materie di indirizzo; altri ancora hanno avuto bisogno di essere stimolati a partecipare per comprendere e portare a termine i lavori assegnati.

Sul piano del comportamento la classe ha raggiunto un ottimo grado di socializzazione, sviluppando buone relazioni interpersonali all'interno del gruppo classe, con i docenti e nei confronti dell'istituzione scolastica nel suo complesso.

Sul piano didattico nella classe si distingue un certo numero di alunni che si è impegnato con più costanza, ha dimostrato di aver compreso i concetti dei vari ambiti disciplinari ed ha manifestato una discreta capacità di rielaborazione personale; un altro gruppo è pervenuto ad un livello di conoscenza sufficiente, pur non sempre supportato da costanza nell'applicazione allo studio; altri sono giunti ad una conoscenza sempre sufficiente, in quanto hanno cercato di essere diligenti, anche se hanno manifestato una certa insicurezza nella capacità linguistico-espressiva e nella conoscenza e rielaborazione personale dei contenuti di alcune discipline; infine un gruppo residuo, pur se in parte frequentante con assiduità, non ha

dimostrato un adeguato impegno nello studio e nella partecipazione alle attività didattiche.

La programmazione didattico-disciplinare è stata adeguata gradatamente alla situazione che la classe presentava; infatti lo svolgimento del programma delle singole discipline è stato adattato ai ritmi di apprendimento della classe, con notevoli rallentamenti e riduzione di argomenti, specie nella disciplina di matematica. I programmi preventivati non sono stati svolti nella loro interezza per quasi tutte le materie.

I rapporti con le famiglie sono stati mantenuti attraverso i canali istituzionali degli incontri individuali e dei ricevimenti periodici.

Il comportamento in classe è stato comunque sempre rispettoso nei confronti dei docenti e dell'ambiente scolastico.

Per gli alunni precedentemente promossi a seguito di recupero del debito formativo, tutti gli insegnanti hanno dovuto, nel corso della loro attività scolastica, sollecitare un maggior impegno nello studio, e, nel contempo, hanno dovuto rallentare i tempi di scansione degli argomenti e procedere con attività di sostegno per chiarimenti, riepilogazioni ed approfondimenti. Tutto ciò al fine di sviluppare un maggior interesse negli alunni e coinvolgerli in uno studio più sistematico.

## **II.6- PERCORSO FORMATIVO**

### **OBIETTIVI EDUCATIVI:**

- instaurare rapporti dialogici con compagni ed insegnanti nel rispetto delle funzioni e delle idee degli altri in uno spirito di collaborazione interpersonale;
- consentire lo sviluppo armonico della personalità favorendo l'inserimento nella vita scolastica prima e sociale poi ed il raggiungimento del "successo formativo";
- sviluppare una cultura organica, consolidare una coscienza europea, formare una mentalità democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà, alla tolleranza.

## **II.7 - OBIETTIVI FORMATIVI**

### ***DIDATTICI GENERALI***

- Capacità di lettura, appropriazione e utilizzazione del linguaggio specifico delle singole discipline.
- Capacità di analisi, di sintesi e astrazione.
- Capacità critica (intesa come capacità di interpretare la realtà in chiave personale e di esprimere giudizi autonomi).
- Capacità operative, utilizzando le tecniche specifiche di ogni

disciplina.

- Capacità di lavorare in modo autonomo , di assumere un ruolo efficace nel gruppo di lavoro e di apportare validi contributi personali.
- Capacità di ricercare ed elaborare un metodo di studio e di lavoro più produttivo e sistematico.

### ***OBIETTIVI TRASVERSALI***

#### • Obiettivi comportamentali

- Rispettare le regole ed acquisire maggiore autocontrollo.
- Acquisire e/o potenziare il senso di responsabilità, la motivazione, l'interesse, l'attenzione, l'impegno.
- Acquisire competenze nell'ambito delle comunicazioni interpersonali.
- Acquisire le capacità di instaurare rapporti interpersonali autentici ed adeguati, fondati sul rispetto, sull'accettazione reciproca e sulla collaborazione.
- Favorire la costruzione dell'autostima attraverso la consapevolezza di saper padroneggiare situazioni di tipo cognitivo-affettivo-relazionale.
- Consolidare il metodo di studio in modo proficuo ed efficace.
- Contenere le assenze, soprattutto in coincidenza di prove orali o scritte, per rendere la partecipazione più attiva e costante.

#### • Obiettivi cognitivi

- Potenziare e/o recuperare le abilità comunicative: comprensione in ascolto e lettura, produzione in parlato e scrittura.
- Acquisire e/o potenziare le abilità strumentali: lettura tecnica, uso di strumenti specifici, di calcolo, di grafici e tabelle.
- Acquisire e/o ottimizzare le abilità di studio: memorizzare, sottolineare, schematizzare, titolare, costruire mappe concettuali.
- Acquisire la capacità di organizzare e controllare il proprio lavoro.
- Acquisire i concetti fondamentali della disciplina.
- Utilizzare la terminologia ed il lessico specifici.
- Operare confronti e collegamenti interdisciplinari.
- Utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare varie problematiche.
- Saper applicare regole e principi.
- Saper contestualizzare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne relazioni significative.

## **II.8 – METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI DI LAVORO**

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, ha individuato le seguenti metodologie:

- Organizzazione del percorso disciplinare in moduli e unità didattiche;

- Lezioni frontali, per introdurre in modo sistematico gli argomenti
- Lezione-lettura del libro di testo con interventi e domande
- Esercitazioni operative
- Schemi e sintesi
- Attività di sostegno scolastico agli allievi in difficoltà nelle diverse discipline.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati utilizzati:

- Aula
- Palestra
- Laboratori
- Libri di testo
- Computer – internet – videocassette – Cd
- Materiale di studio: quotidiani – riviste – fotocopie di materiale di studio

## **II.9 - OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO**

*(in termini di conoscenze, competenze, capacità)*

**Conoscenze.** Alla fine dell'a.s. la classe dimostra di:

- possedere una cultura generale, attraverso l'acquisizione dei principali contenuti delle singole discipline;
- aver acquisito le cognizioni teoriche di base del settore scelto.

**Competenze.** Alla fine dell'a.s. la classe dimostra di:

- aver sviluppato, nel complesso, un'accettabile competenza comunicativa, utilizzando linguaggi appropriati;
- saper interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera;
- saper effettuare scelte, prendere decisioni, ricercando e assumendo le opportune informazioni;
- aver sviluppato le competenze necessarie per eseguire mansioni coerenti con la propria specializzazione.

**Capacità.** Alla fine dell'a.s. la classe dimostra di:

- possedere capacità linguistico-espressive;
- organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità ed in modo autonomo;
- lavorare in gruppo e prendere decisioni;
- di essere in grado di recepire le nuove istanze emergenti dal sociale.

Si evidenzia tuttavia il fatto che un gruppo residuo di alunni dimostra difficoltà nel raggiungere gli obiettivi prefissati.

## II.10- MODALITA' DI RECUPERO

Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio, o anche a seguito di altre verifiche periodiche (trimestrali/quadrimestrali) previste dal POF della scuola, hanno presentato insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di classe ha predisposto, ai sensi dell'OM 92/07, art.2 c. 6, interventi di recupero delle carenze considerate prioritarie in quanto appartenenti alle aree fondamentali del curriculum. Sono state indicate tipologie omogenee di prove per le verifiche.

L'attività di recupero, nelle varie discipline interessate secondo i risultati degli scrutini intermedi, è stata attuata:

| Attività  | Frequenza media | Mai o quasi mai | Sempre o quasi sempre |
|---|-----------------|-----------------|-----------------------|
| Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti |                 | X               |                       |
| Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà  | X               |                 |                       |
| Ritornando sugli stessi                                 |                 |                 |                       |

ati attuati specifici corsi di recupero.

## II.11 - VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione formativa con continuità, durante tutto l'anno, ha fornito le indicazioni necessarie per decidere se approfondire o meno certi temi, se passare o no al successivo argomento o riprendere argomenti non completamente assimilati dagli alunni.

Strumenti per la **verifica formativa**:

- Prove strutturate e semistrutturate
- Colloqui
- Brevi interventi
- Compiti individuali
- Questionari

Strumenti per la **verifica sommativa** (a fine modulo disciplinare):

- Verifica orale
- Verifiche scritte
- Relazioni
- Questionari

- Soluzione casi interdisciplinari e progetti.

Fattori che hanno determinato la **valutazione periodica e finale**

- Risultati prove di verifica formativa
- Risultati delle prove di verifica sommativa
- Impegno, partecipazione e comportamento
- Puntualità nell'esecuzione dei compiti
- Livelli di partenza
- Potenzialità dell'allievo e conformità di risultati rispetto alle aspettative
- Comportamenti e risultati delle attività in area di integrazione
- Comportamenti e risultati in area di professionalizzazione

## II.12 – ELENCO LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

| <b>MATERIA</b>   | <b>TITOLO</b>  | <b>AUTORI</b>   | <b>CASA EDITRICE</b>       |
|--|--|---|----------------------------|
| <b>Religione</b>   | Confronti 2  | Contadini- Marcucci-Cardinali                             | Elle Di Ci                 |
| <b>Italiano</b>  | Liem 2 - Il novecento  | M. Sambugar<br>G. Salà                                    | La Nuova Italia            |
| <b>Storia</b>  | Interrogare il passato 2<br>Novecento  | Emilio Zanette  | Mondadori                  |
| <b>Matematica</b>  | Formazione all'analisi   | Dodero -Barboncini-<br>Manfredi                           | Ghisetti &Corvi            |
| <b>Lingua Inglese</b>  | Plug & Go  | Avezzano Comes-<br>Gherardelli-Rivano-<br>Sinapi          | Hoepli                     |
| <b>Educazione<br/>Fisica</b>   | Fairplay   | Rampa-Salveti   | Casa Editrice<br>Juvenilia |
| <b>Sistemi,<br/>automazione ed<br/>organizzazione<br/>della<br/>produzione</b> | Corso di Sistemi,<br>automazione e<br>organizzazione della<br>produzione per<br>elettrotecnica | Bufanino D. -<br>Fratangelo P. -<br>Lepanto G.            | Hoepli                     |
| <b>Elettrotecnica,<br/>elettronica ed<br/>applicazioni</b>                     | Applicazioni di<br>Elettrotecnica ed<br>Elettronica  | Valdes Giorgio - Savi<br>Vittorio - Nasuti<br>Piergiorgio | Calderini                  |

## II.13 - ATTIVITA' COMPLEMENTARI, INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

1. Alternanza Scuola-Lavoro.
2. Visita guidata alla Cantine Settesoli.

## II.14 - VALUTAZIONE E VERIFICA DEL PROFITTO

### **Criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Classe**

Il Consiglio di classe, sulla base di informazioni e stimoli provenienti da una concreta realtà scolastica della classe, in armonia con le linee direttive e progettuali formulate dal Collegio dei Docenti, ha adottato criteri di valutazione e verifica tendendo conto dei seguenti fattori:

- a) livelli di partenza (con accertamento di prerequisiti e organizzatori culturali)
- b) progresso *in itinere*
- c) raggiungimento degli obiettivi minimi necessari per il proseguimento degli studi.

Pertanto la valutazione è stata articolata nelle seguenti fasi :

- a) **valutazione d'ingresso**, per acquisire gli elementi indispensabili per elaborare la programmazione didattica all'interno del Consiglio di Classe;
- b) **valutazione formativa o diagnostica**, per accertare l'acquisizione di determinate competenze e abilità, per registrare difficoltà e ritardi durante il processo di apprendimento onde predisporre strategie di recupero e aggiustamenti *in itinere* del percorso didattico. Essa si rivolge anche all'insegnante al fine di stimare l'efficacia dell'intervento educativo, le dinamiche della comunicazione (pragmatica): il *feed-back*; il suo rapporto con il discente ecc.
- c) **valutazione sommativa o prognostica**, espressa in decimi, durante gli scrutini quadrimestrali e finali per verificare e valutare i risultati raggiunti alla fine di un periodo o di un ciclo, onde avanzare previsioni circa il proseguimento degli studi da parte dell'allievo e l'adeguatezza dell'intervento formativo anche in vista di una programmazione futura.

#### **Prova scritta:**

Aderenza alla traccia proposta

- Conoscenza della terminologia e del linguaggio specifico
- Conoscenza dei contenuti
- Congruenza ed idoneità delle soluzioni adottate.

#### **Prova orale**

- Conoscenza della terminologia tecnica e del linguaggio specifico
- Linearità nell'esposizione
- Conoscenza dei contenuti specifici
- Conseguenzialità e collegamenti logici
- Capacità di interazione nel colloquio con l'insegnante
- Sicurezza espositiva.

La valutazione sommativa, oltre ad accertare il grado di acquisizione degli obiettivi, ha tenuto conto della frequenza, del rispetto dei tempi convenuti, delle trasformazioni di comportamento avvenute in ordine ai livelli di partenza, ai ritmi di apprendimento,

all'impegno, alla conoscenza dei contenuti ed alla continuità nello studio.

## II.15 - GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITA' E VOTI

Per quanto riguarda la definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti, livelli di conoscenza e abilità si fa riferimento alla seguente tabella adottata dal Collegio docenti e fatta propria dal Consiglio di classe, in sede di programmazione.

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <p><b>Voto<br/>1 - 2</b></p> | <p><b>Insufficienza gravissima + carenze gravi di prerequisiti o di preparazione remota</b><br/>         Lo studente non è in grado di affrontare alcuna prova per le gravissime lacune conoscitive anche remote, per carenze gravi di prerequisiti, per l'assoluta mancanza d'impegno.<br/>         Lo studente rifiuta le verifiche.</p>   |
| <p><b>3</b></p>              | <p><b>Insufficienza gravissima</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Impegno e partecipazione</u>: non rispetta gli impegni, si distrae in classe.</li> <li>2. <u>Acquisizione di conoscenze</u>: ha conoscenze molto superficiali e commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici.</li> <li>3. <u>Elaborazione delle conoscenze</u>: commette gravi errori nell'applicazione delle sue conoscenze e non riesce a condurre analisi con correttezza.</li> <li>4. <u>Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze</u>: non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia</li> <li>5. <u>Abilità linguistiche ed espressive</u>: commette gravi errori che oscurano il senso del discorso.</li> <li>6. <u>Coordinamento motorio</u>: ha difficoltà motorie ed usa gli strumenti con difficoltà.</li> </ol> |
| <p><b>4</b></p>              | <p><b>Insufficienza grave</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Impegno e partecipazione</u>: quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe.</li> <li>2. <u>Acquisizione di conoscenze</u>: ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.</li> <li>3. <u>Elaborazione delle conoscenze</u>: applica le sue conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi corrette.</li> <li>4. <u>Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze</u>: non sa sintetizzare autonomamente le proprie conoscenze</li> <li>5. <u>Abilità linguistiche ed espressive</u>: commette errori che oscurano il senso del discorso.</li> <li>6. <u>Coordinamento motorio</u>: ha difficoltà motorie ed usa strumenti con difficoltà.</li> </ol>                                     |
| <p><b>5</b></p>              | <p><b>Insufficienza non grave</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Impegno e partecipazione</u>: non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae in classe.</li> <li>2. <u>Acquisizione di conoscenze</u>: ha conoscenze superficiali e incontra difficoltà nella comprensione.</li> <li>3. <u>Elaborazione delle conoscenze</u>: commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'applicazione che nell'analisi.</li> <li>4. <u>Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze</u>: non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e le sintetizza in modo frammentario.</li> <li>5. <u>Abilità linguistiche ed espressive</u>: commette errori che tuttavia non</li> </ol>   |

|          |  |
|----------|--|
|          | <p>oscurano il senso del discorso; usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.</p> <p>6. <u>Coordinamento motorio</u>: non ha problemi di tipo motorio, ma usa strumenti con qualche difficoltà.</p>  |
| <b>6</b> | <p><b>Sufficiente</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Impegno e partecipazione</u>: normalmente assolve agli impegni e partecipa alle lezioni.</li> <li>2. <u>Acquisizione di conoscenze</u>: possiede conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di semplici compiti.</li> <li>3. <u>Elaborazione delle conoscenze</u>: sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare semplici analisi.</li> <li>4. <u>Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze</u>: è impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia nell'elaborare le conoscenze.</li> <li>5. <u>Abilità linguistiche ed espressive</u>: possiede una terminologia essenziale, ma corretta; l'esposizione non è sempre ben organizzata.</li> <li>6. <u>Coordinamento motorio</u>: usa correttamente gli strumenti ed è sufficientemente autonomo nel coordinamento motorio.</li> </ol> |
| <b>7</b> | <p><b>Buono</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Impegno e partecipazione</u>: risulta impegnato, in possesso di un metodo corretto e partecipa alle lezioni.</li> <li>2. <u>Acquisizione di conoscenze</u>: possiede conoscenze sufficientemente approfondite, che gli consentono di eseguire i compiti in modo sostanzialmente corretto.</li> <li>3. <u>Elaborazione delle conoscenze</u>: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi sufficientemente complete.</li> <li>4. <u>Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze</u>: elabora in modo autonomo le conoscenze ed effettua sintesi non sempre complete.</li> <li>5. <u>Abilità linguistiche ed espressive</u>: espone con chiarezza e correttezza terminologica testi normalmente ben organizzati.</li> <li>6. <u>Coordinamento motorio</u>: usa correttamente gli strumenti ed è coordinato nei movimenti.</li> </ol>                    |
| <b>8</b> | <p><b>Distinto</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Impegno e partecipazione</u>: risulta costantemente impegnato, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni.</li> <li>2. <u>Acquisizione di conoscenze</u>: possiede conoscenze complete, che gli consentono di eseguire compiti anche complessi in modo corretto.</li> <li>3. <u>Elaborazione delle conoscenze</u>: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi complete.</li> <li>4. <u>Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze</u>: elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi complete.</li> <li>5. <u>Abilità linguistiche ed espressive</u>: espone con chiarezza e terminologia appropriata testi ben organizzati.</li> <li>6. <u>Coordinamento motorio</u>: usa correttamente gli strumenti ed è ben coordinato nei movimenti.</li> </ol>   |
| <b>9</b> | <p><b>Ottimo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Impegno e partecipazione</u>: risulta costantemente impegnato, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni.</li> <li>2. <u>Acquisizione di conoscenze</u>: possiede conoscenze complete ed approfondite, che gli consentono di eseguire compiti complessi in modo corretto.</li> <li>3. <u>Elaborazione delle conoscenze</u>: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi approfondite.</li> <li>4. <u>Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze</u>: elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi approfondite.</li> <li>5. <u>Abilità linguistiche ed espressive</u>: espone con chiarezza, stile personale e terminologia appropriata testi ben organizzati.</li> <li>6. <u>Coordinamento motorio</u>: usa correttamente gli strumenti ed è molto</li> </ol>                                      |

|           |  |
|-----------|--|
|           | coordinato nei movimenti.  |
| <b>10</b> | <p><b>Lodevole</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Impegno e partecipazione</u>: risulta notevolmente impegnato, in possesso di un metodo proficuo, collabora nell'attività scolastica con proposte personali.</li> <li>2. <u>Acquisizione di conoscenze</u>: possiede conoscenze complete ed approfondite, che gli consentono di eseguire compiti molto complessi in modo corretto.</li> <li>3. <u>Elaborazione delle conoscenze</u>: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi approfondite.</li> <li>4. <u>Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze</u>: elabora in modo autonomo le conoscenze, effettua sintesi approfondite e opera efficaci ed originali collegamenti, apportando contributi personali.</li> <li>5. <u>Abilità linguistiche ed espressive</u>: espone con chiarezza, stile personale e terminologia appropriata testi ben organizzati.</li> <li>6. <u>Coordinamento motorio</u>: usa correttamente gli strumenti ed è molto ben coordinato nei movimenti.</li> </ol> |

I docenti, al fine di valorizzare gli studenti meritevoli, hanno evitato di appiattare i voti positivi sulla sufficienza, utilizzando l'intera scala decimale da 1 a 10.

## II.16 - VALUTAZIONE E VERIFICA DEL COMPORTAMENTO

L'attribuzione del voto di condotta si articola su sei valori (5-6-7-8-9- 10) di cui 6 rappresenta l'accettabilità. Esso scaturisce dai seguenti indicatori:

- obiettivi socio-affettivi fissati dal Consiglio di Classe;
- rispetto del regolamento d'istituto;
- partecipazione attiva e con ruolo positivo/propositivo in classe;
- partecipazione ad attività scolastiche organizzate;
- note disciplinari particolarmente rilevanti in relazione a comportamenti lesivi nei confronti di persone o danneggiamenti volontari a cose ed attrezzature scolastiche.

Per quanto attiene all'uso della griglia per l'attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei docenti ha approvato la seguente griglia di valutazione:

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

| VOTO      | INDICATORI | DESCRITTORI                         |
|-----------|------------|-------------------------------------|
| <b>10</b> | Profitto   | Media dei voti non inferiore a otto |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | Frequenza  | Frequenza con assiduità le lezioni e rispetta gli orari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il numero dei ritardi non supera una volta a quadrimestre;</li> <li>• il numero delle uscite anticipate non supera una volta a quadrimestre;</li> <li>• il numero delle assenze non supera il limite del 10% del monte ore /disciplina</li> </ul>                                |
|  | Partecipazione al dialogo educativo                      | Segue in modo attento, costruttivo e propositivo la vita scolastico, dimostrando interesse per le attività proposte dai docenti; partecipa in modo costante e diligente alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.   |
|  | Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni | Rispetta il regolamento; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; rispetta le figure istituzionali ed il personale non docente; rispetta e si comporta correttamente verso i compagni; rispetta sempre le disposizioni organizzative; rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi. |
|  | Comportamento  | Atteggiamento sempre corretto e responsabile nei confronti di tutti i soggetti della scuola, si comporta in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone.  |
|  | Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche     | Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture scolastiche; utilizza in modo appropriato gli spazi comuni; non fuma all'interno della scuola.  |
|  | Visite guidate e viaggi di istruzione                    | Comportamento corretto e responsabile durante le visite e viaggi di istruzione; rispetta le consegne e gli orari   |

| VOTO     | INDICATORI   | DESCRITTORI  |
|----------|--|--|
|          | Profitto   | Media dei voti non inferiore a sette   |
|          |  |  |
|          | Frequenza  | Frequenza con assiduità le lezioni e rispetta gli orari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il numero dei ritardi non supera le due volte a quadrimestre;</li> <li>• il numero delle uscite anticipate non supera le due volte a quadrimestre;</li> <li>• il numero delle assenze non supera il limite del 15% del monte ore/disciplina</li> </ul> |
| <b>9</b> | Partecipazione al dialogo educativo                      | Segue in modo attento, costruttivo e propositivo la vita scolastico, dimostrando interesse per le attività proposte dai docenti; partecipa in modo costante e diligente alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.   |
|          | Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni | Rispetta il regolamento; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; rispetta le figure istituzionali ed il personale non docente; rispetta e si comporta correttamente verso i compagni; rispetta sempre le disposizioni organizzative; rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; rispetta l'orario di           |

|             |  |   |
|-------------|--|---|
|             |  | accesso agli uffici amministrativi.   |
|             | Comportamento  | Atteggiamento sempre corretto e responsabile nei confronti di tutti i soggetti della scuola, si comporta in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone.   |
|             | Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche     | Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture scolastiche; utilizza in modo appropriato gli spazi comuni; non fuma all'interno della scuola.   |
|             | Visite guidate e viaggi di istruzione                    | Comportamento corretto e responsabile durante le visite e viaggi di istruzione; rispetta le consegne e gli orari  |
| <b>VOTO</b> | <b>I N D I C A T O R I</b>                               | <b>D E S C R I T T O R I</b>  |
| <b>8</b>    | Profitto   | Media dei voti non inferiore a sei  |
|             | Frequenza  | Frequenza con assiduità le lezioni e rispetta gli orari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il numero dei ritardi non supera le tre volte a quadrimestre*;</li> <li>• il numero delle uscite anticipate non supera le tre volte a quadrimestre*;</li> <li>• il numero delle assenze non supera il limite 20% del monte ore/disciplina*</li> </ul>   |
|             | Partecipazione al dialogo educativo                      | Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche, non sempre assume un ruolo attivo nel dialogo educativo; generalmente partecipa alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.   |
|             | Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni | Rispetta il regolamento; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; rispetta le figure istituzionali ed il personale non docente; rispetta e si comporta correttamente verso i compagni; rispetta sempre le disposizioni organizzative; generalmente rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi. |
|             | Comportamento  | Comportamento nel complesso corretto e responsabile nei confronti di tutti i soggetti della scuola; in genere si comporta in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, anche se alcune volte mostra pretestuosi atteggiamenti polemici nei confronti dei compagni e dei docenti.  |
|             | Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche     | Non sempre utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture scolastiche; Non sempre utilizza in modo appropriato gli spazi comuni (fuma e si trattiene a discutere nei corridoi, ecc.).   |
|             | Visite guidate e viaggi di istruzione                    | Comportamento non sempre corretto e responsabile durante le visite e viaggi di istruzione; non sempre rispetta le consegne e gli orari  |

(\*) Salvo casi documentati e/o certificati

|             |                            |  |
|-------------|----------------------------|--|
| <b>VOTO</b> | <b>I N D I C A T O R I</b> | <b>D E S C R I T T O R I</b>   |
| <b>7</b>    | Profitto                   | Media dei voti uguale a sei con non più di tre insufficienti non gravi   |
|             | Frequenza                  | Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre rispetta gli orari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il numero dei ritardi non supera le cinque volte</li> </ul> |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  | <p>a quadrimestre*;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il numero delle uscite anticipate non supera le cinque volte a quadrimestre*;</li> <li>• il numero delle assenze supera il limite 20% del monte ore/disciplina*</li> </ul>  |
|  | Partecipazione al dialogo educativo                      | Segue in modo passivo e marginale le attività didattiche, quasi mai assume un ruolo attivo nel dialogo educativo; partecipa in modo saltuario alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.   |
|  | Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni | Non sempre rispetta il regolamento; ha a suo carico provvedimenti disciplinari (massimo due richiami scritti o un allontanamento dalle lezioni); Non sempre rispetta le figure istituzionali ed il personale non docente; Non sempre rispetta e si comporta correttamente verso i compagni; Non sempre rispetta le disposizioni organizzative; non sempre rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; non sempre rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi. |
|  | Comportamento  | Non sempre corretto il suo comportamento nei confronti di tutti i soggetti della scuola; non sempre il suo comportamento è adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone; mostra spesso pretestuosi atteggiamenti polemici nei confronti dei compagni e dei docenti.<br>Ha a suo carico provvedimenti disciplinari scritti che non comportano l'allontanamento temporaneo dalla scuola  |
|  | Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche     | Spesso utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture scolastiche; Spesso è stato richiamato in quanto utilizza in modo non appropriato gli spazi comuni (fuma e si trattiene a discutere nei corridoi, ecc.).  |
|  | Visite guidate e viaggi di istruzione                    | Poco corretto e responsabile il suo comportamento durante le visite e viaggi di istruzione; non sempre rispetta le consegne e gli orari.   |

(\*) Salvo casi documentati e/o certificati

| VOTO     | INDICATORI                          | DESCRITTORI  |
|----------|-------------------------------------|--|
| <b>6</b> | Profitto                            | Media dei voti uguale a sei con più di due insufficienti gravi   |
|          | Frequenza                           | Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre rispetta gli orari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il numero dei ritardi supera le cinque volte a quadrimestre*;</li> <li>• il numero delle uscite anticipate supera le cinque volte a quadrimestre*;</li> <li>• il numero delle assenze supera il limite 20% del monte ore/disciplina*</li> </ul> |
|          | Partecipazione al dialogo educativo | Segue con scarso interesse le attività didattiche e disturba spesso durante le lezioni; raramente assume un ruolo attivo nel dialogo educativo; partecipa in modo saltuario alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.   |
|          | Rispetto del                        | Non rispetta il regolamento; ha a suo carico   |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | regolamento d'istituto e delle disposizioni          | provvedimenti disciplinari (più di due richiami scritti o più di uno allontanamento dalle lezioni fino a tre giorni); Non rispetta le disposizioni organizzative; non rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; sempre rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi.  |
|  | Comportamento  | Ha un atteggiamento poco corretto nei confronti delle figure istituzionali ed in particolare nei confronti dei docenti e il personale non docente. In ogni momento, si comporta in modo poco adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone; mostra spesso pretestuosi atteggiamenti polemici nei confronti dei compagni e dei docenti. Ha a suo carico provvedimenti disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dalla scuola (più di due richiami scritti o più di uno allontanamento dalle lezioni fino a tre giorni); |
|  | Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche | Spesso utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture scolastiche; Spesso è stato richiamato in quanto utilizza in modo non appropriato gli spazi comuni, non rispetta le libertà individuali di tutti (fuma e si trattiene a discutere nei corridoi,ecc.).  |
|  | Visite guidate e viaggi di istruzione                | Poco corretto e responsabile il suo comportamento durante le visite e viaggi di istruzione e inaffidabile; non rispetta le consegne e gli orari.  |

(\*) Salvo casi documentati e/o certificati

| VOTO | INDICATORI   | DESCRITTORI   |
|------|--|---|
| 5    | Profitto   | Media dei voti inferiore a sei con più di tre insufficienti gravi   |
|      | Frequenza  | Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre rispetta gli orari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il numero dei ritardi supera le sei volte a quadrimestre*;</li> <li>• il numero delle uscite anticipate supera le sei volte a quadrimestre*;</li> <li>• il numero delle assenze supera il limite 20% del monte ore/disciplina*.</li> </ul>   |
|      | Partecipazione al dialogo educativo                      | Segue con scarso interesse le attività didattiche e disturba spesso durante le lezioni; non assume mai un ruolo attivo nel dialogo educativo; partecipa in modo saltuario alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.  |
|      | Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni | Non rispetta il regolamento rendendosi responsabile di comportamenti di particolare gravità; non rispetta le disposizioni organizzative; non rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; sempre rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi; ha a suo carico provvedimenti disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dalla scuola per periodi superiori a quindici giorni. |
|      | Comportamento  | Ha un atteggiamento scorretto e arrogante nei confronti di tutti i soggetti della scuola. In ogni momento, si comporta in modo non adeguato alle  |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  |  | <p>circostanze, ai luoghi, alle persone; non rispetta la libertà altrui e spesso mostra pretestuosi atteggiamenti polemicici nei confronti dei compagni e dei docenti.</p> <p>Si è reso responsabile di comportamenti di particolare gravità, sanzionati da provvedimenti che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla scuola per periodi superiori a quindici giorni.</p> |
|  | Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche | Spesso utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture scolastiche; Spesso è stato richiamato in quanto utilizza in modo non appropriato gli spazi comuni, non rispetta le libertà individuali di tutti (fuma e si trattiene a discutere nei corridoi, ecc.).   |
|  | Visite guidate e viaggi di istruzione                | Poco corretto e responsabile il suo comportamento durante le visite e viaggi di istruzione e inaffidabile; non rispetta le consegne e gli orari.  |

(\*) Salvo casi documentati e/o certificati

Il voto di condotta sarà assegnato su proposta del coordinatore di classe o del docente che nella classe ha il maggior numero di ore di insegnamento.

## II.17 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E DEI CREDITI FORMATIVI

### Criteria di attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe durante lo scrutinio finale attribuisce il credito scolastico tenendo conto della seguente tabella:

| <b>MEDIA DEI VOTI (M)<br/>SCRUTINIO FINALE</b> | <b>3° ANNO</b> | <b>4° ANNO</b> | <b>5° ANNO</b> |
|--|----------------|----------------|----------------|
| 6,00   | 3-4            | 3-4            | 4-5            |
| da 6,01 a 7,00                                 | 4-5            | 4-5            | 5-6            |
| da 7,01 a 8,00                                 | 5-6            | 5-6            | 6-7            |
| da 8,01 a 9,00                                 | 6-7            | 6-7            | 7-8            |
| da 9,01 a 10,00                                | 7-8            | 7-8            | 8-9            |

Il credito scolastico viene espresso in numero intero e tiene in considerazione, oltre la media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico, anche:

1. l'assiduità della frequenza;
2. interesse, impegno e partecipazione ai dialogo educativo (in particolare all'area di progetto, se prevista);
3. interesse, impegno e partecipazione alle attività complementari e

integrative gestite dalla scuola e certificate in orario extrascolastico.

Per l'attribuzione del punto in più previsto dalla banda di oscillazione, e secondo quanto approvato dal Collegio dei docenti, riportato nel POF, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

|   |  |   |            |
|---|--|---|------------|
| 1 | Assiduità nella frequenza scolastica   | nel caso in cui non si superi il 30% di ore assenza in ogni singola materia | Punti 0,40 |
| 2 | Interesse e partecipazione   |   | Punti 0,20 |
| 3 | Attività complementari e integrative a Progetti *<br>Partecipazione a convegni e conferenze in orario extracurricolare | Non più di due  | Punti 0,60 |
|   |  | Cadauno   | Punti 0,30 |
| 4 | Credito formativo  | Non più di uno  | Punti 0,30 |
| 5 | Religione o attività alternativa   | Con giudizio "ottimo"   | Punti 0,30 |
|   |  | Con giudizio "buono"  | Punti 0,20 |
|   |  | Con giudizio "discreto"   | Punti 0,10 |
| 6 | Profitto   | Nel caso in cui la mantissa dei voti sia uguale o superiore a 0,50          |            |

N.B. Si potrà, altresì attribuire il punto in più previsto dalla banda di oscillazione nel caso in cui la somma dei voti e degli indicatori sia uguale o superiore a 0,50.

\* N.B.: il punteggio relativo ai progetti sarà attribuito in maniera proporzionale in base alla loro durata e all'impegno profuso.

Il punteggio complessivo non potrà comunque essere superiore a quello previsto dalla banda di oscillazione.

Il punto in più sarà attribuito solo se lo studente avrà raggiunto il quoziente pieno. Sarà attribuito il punteggio a non più di due progetti.

**Il credito formativo** riguarda le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla cooperazione, allo sport. (art.1 D.M. 49/2000).

il Collegio dei docenti per assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe, ha stabilito i seguenti criteri:

7. le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono valutate in base agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio;
8. la documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza stessa e deve essere compilata secondo i seguenti requisiti documentali:

**attività nell'ambito del volontariato sociale:**

- a) durata dello svolgimento dell'attività almeno 180 giorni;
- b) descrizione dettagliata delle attività e/o dei compiti svolti in modo da consentire di valutare la rilevanza qualitativa dell'esperienza;

**c) attività lavorativa:**

- durata dell'attività di almeno 60 giorni, anche non consecutivi;

- inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nei rispetto dei CCNL;
- carattere non occasionale della prestazione;
- attestazione della committenza circa l'attività svolta o la prestazione resa;

**formazione professionale:**

- corsi di formazione professionale di almeno 300 ore promossi da enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale;

**attività culturali:**

7. corsi estivi di lingua straniera, certificati da scuola pubblica o privata, italiana o straniera, con attestazione di frequenza e delle competenze acquisite rilasciato dall'ente organizzatore;
8. ogni altro corso in ambito culturale di durata almeno bimestrale, con attestazione di frequenza dell'Ente organizzatore;

**attività sportiva:**

- se sport individuale: partecipazione ai campionati amatoriali e non con tesseramento di federazione CONI o affiliate al CONI, con documentazione della presenza in lista per almeno un quarto delle gare programmate;
- se sport di squadra dilettantistico: partecipazione ai campionati non amatoriali con documentazione della presenza in lista per almeno un quarto delle gare programmate;
- se sport di squadra professionistico: partecipazione ai campionati di categoria, con documentazione della presenza in lista per almeno un quarto delle gare programma.

**Non si attribuisce il credito** in caso di sospensione del giudizio, il credito dello studente sarà integrato al momento dell'integrazione dello scrutinio finale.

Il docente coordinatore delle IV e V classi avrà cura di controllare, riguardo al credito scolastico il punteggio acquisito da ogni singolo studente negli anni scolastici precedenti.

## II.18 - CREDITI SCOLASTICI GIA' ACQUISITI AL 3° E 4° ANNO

In base ai criteri sopra specificati, il consiglio di classe ha effettuato la verificare della corretta attribuzione dei crediti scolastici acquisiti dagli alunni, regolarmente frequentanti, tenuto conto del voto finale del Diploma di Qualifica (3° anno) e della media dei voti conseguita al 4° anno.

In esito alla suddetta verifica, nella tabella seguente si riepilogano i crediti spettanti agli alunni a seguito dei risultati conseguiti nel 3° e nel 4° anno.

| ALUNNO    |            |                    | Credito scolastico |          |           |
|-----------|------------|--------------------|--------------------|----------|-----------|
| n.o.      | COGNOME    | NOME               | 3° anno            | 4° anno  | Totale    |
| <b>1</b>  | BARBERA    | ANTONINO           | <b>5</b>           | <b>6</b> | <b>11</b> |
| <b>2</b>  | CASCIO     | SILVESTRE          | <b>5</b>           | <b>6</b> | <b>11</b> |
| <b>3</b>  | CATANZARO  | ANTONINO           | <b>4</b>           | <b>4</b> | <b>8</b>  |
| <b>4</b>  | CATANZARO  | FRANCESCO          | <b>4</b>           | <b>4</b> | <b>8</b>  |
| <b>5</b>  | DI GIVANNI | EMANUELE           | <b>5</b>           | <b>5</b> | <b>10</b> |
| <b>6</b>  | DI LORENZO | BENNY<br>SALVATORE | <b>4</b>           | <b>4</b> | <b>8</b>  |
| <b>7</b>  | FERRARINI  | FRANCESCO          | <b>4</b>           | <b>4</b> | <b>8</b>  |
| <b>8</b>  | GALLO      | DANIELE            | <b>8</b>           | <b>7</b> | <b>15</b> |
| <b>9</b>  | GOBATI     | VINCENZO           | <b>4</b>           | <b>4</b> | <b>8</b>  |
| <b>10</b> | MANISCALCO | GIUSEPPE           | <b>5</b>           | <b>4</b> | <b>9</b>  |
| <b>11</b> | MORREALE   | ANGELO             | <b>5</b>           | <b>4</b> | <b>9</b>  |
| <b>12</b> | MORRIONE   | GIANLUCA           | <b>4</b>           | <b>5</b> | <b>9</b>  |
| <b>13</b> | PUCCIO     | ALBERTO            | <b>4</b>           | <b>4</b> | <b>8</b>  |
| <b>14</b> | RUSSO      | GIORGIO            | <b>4</b>           | <b>5</b> | <b>9</b>  |
| <b>15</b> | VAIANELLA  | CARMELO            | <b>4</b>           | <b>4</b> | <b>8</b>  |

## **S E Z I O N E   I I I**

### **III.1- PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO E SIMULAZIONE III PROVA PLURIDISCIPLINARE**

Sono state effettuate, nel corso dell'anno sei compiti scritti relativi alla prima prova, nel rispetto delle diverse tipologie previste.

Lo stesso dicasi della seconda prova scritta.

Per la terza prova scritta, gli alunni si sono esercitati soprattutto nella tipologia "Quesiti con risposta a scelta multipla", che ha coinvolto le discipline che non sono oggetto di prova scritta agli esami: Storia, Matematica, Inglese, Sistemi, Educazione Fisica.

Per quanto riguarda l'Inglese, al fine di verificare la padronanza della lingua e la comprensione del testo, è stata scelta la tipologia a risposta aperta ; per ciascuna delle altre discipline sono stati posti 6 quesiti a risposta multipla.

Per quanto riguarda il colloquio orale, gli allievi hanno in programma di predisporre un percorso multidisciplinare che presenteranno alla Commissione d'esame sottoforma di mappa concettuale.

Si fa presente alla Commissione che, date le profonde differenze tra le discipline oggetto di studio, le mappe seguiranno percorsi differenziati: gli alunni svilupperanno tematiche relative all'area umanistica e tematiche relative all'ambito professionale.

Gli argomenti delle "mappe concettuali" sono stati sviluppati nel corso dell'anno scolastico e sono stati scelti insieme dagli allievi, dagli insegnanti delle materie di indirizzo e su indicazione degli esperti esterni coinvolti nelle attività di "alternanza scuola - lavoro".

Tutti i docenti hanno supportato la trattazione del lavoro. Si è anche usato l'accesso ai motori di ricerca di Internet per approfondire ed arricchire le tematiche trattate con gli ultimi aggiornamenti tecnologici disponibili nei vari siti.

## **SEZIONE IV**

### **IV.1 - TERZA AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO**

**Le principali finalità delle attività di alternanza scuola-lavoro** sono quelle di promuovere e favorire un particolare successo in termini occupazionali degli alunni diplomati; inoltre tali attività sono finalizzate all'arricchimento del rendimento in area curricolare in maniera misurabile e verificato periodicamente dai consigli di classe e dai singoli docenti al momento delle valutazioni.

Per le quarte e quinte classi tali attività sono parte integrante del curricolo e sono attuate mediante progetti di alternanza scuola - lavoro.

Per il corrente anno scolastico sono proseguite le attività già avviate nel precedente 4° anno nell'ambito del progetto di "alternanza scuola-lavoro" finalizzato alla formazione della figura professionale:

#### **INTEGRAZIONE TECNOLOGICA NEGLI IMPIANTI ELETTRICI**

Gli obiettivi, i contenuti e le attività svolte sono illustrati nel progetto e nel verbale di valutazione finale (allegato).

### **IV.3 – VISITE GUIDATE**

Per integrare ed approfondire le conoscenze maturate in ambito curricolare, è stata effettuata una visita guidata presso la “Cantine Settesoli” di Menfi. Gli alunni hanno potuto vedere in azione il sistema automatizzato dell' impianto di imbottigliamento.

## **ALLEGATI**

- 1. Consuntivo delle attività disciplinari curricolari**
- 2. Progetto Alternanza Scuola - Lavoro**
- 3. Tipologia III^ prova pluridisciplinare**